



## AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

### VERBALE DI RIUNIONE SINDACALE

Il giorno 12 febbraio 2016, alle ore 11:00, presso la sededi Bologna della Direzione Interregionale delle Dogane e dei Monopoli per l'Emilia-Romagna e le Marche, sita in Via Marconi 34, in videoconferenza con la sede di Ancona si è tenuta la riunione sindacale di cui alla convocazione protocolli n. 2604/RU del 26/01/2016 e n. 2798/RU del 28/01/2016.

Sono presenti:

per la parte pubblica:

- Ing. Sergio Ciardiello – Direttore interregionale
- Dott.ssa Maria Preiti – Direttore ad interim dell'Area Personale, Formazione e Organizzazione.

per la parte sindacale si elencano le sigle sindacali presenti

OO.SS. regionali	Rappresentanti
FP CGIL Emilia R.	Alda Germani
FP CGIL Emilia R.	Laura Perrotta
FP CGIL Marche	Moreno Micucci
CISL FP Emilia R.	Mario Durante
CISL FP Emilia R.	Marianna Martorana
CISL FP Marche	Fabio Lodolini
FLP	Vincenzo Patricelli
FLP Emilia R.	Giovanni Previti
FLP Marche	Antonio Consalvo
UIL PA Emilia R.	Monica Belletti
USB PI Marche	Donatella Ripanti

CONFISAL SALFI Emilia R.	Girolamo Sammartano
CONFISAL SALFI Marche	Filippo Visocchi

Sono altresì presenti i funzionari Iole Fatima Vigilante, in qualità di verbalizzante, Ivana Barbaro, Lucia Colasanto e Gianpiero Tozza, tutti in servizio presso l'Area Personale, Formazione e Organizzazione rispettivamente presso la sede di Bologna e di Ancona.

\*\*\*\*

**O.D.G.:**

1. Mobilità volontaria interregionale
2. Varie ed eventuali

\*\*\*\*\*

In merito al primo punto, viene illustrata la proposta dell'Amministrazione di avviare una procedura di mobilità volontaria interregionale del personale della Direzione Interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche finalizzata ad omogenizzare l'organico delle strutture della DID a favore di quelle più carenti. L'intendimento dell'Amministrazione è di partire in una prima fase con la mobilità volontaria.

Viene evidenziato che la Direzione interregionale, pur complessivamente sotto organico, intende favorire gli spostamenti di personale verso gli uffici territoriali e quindi non sono previsti ingressi sulle due sedi della DID bensì solo uscite.

Vengono perciò consegnati ai presenti due prospetti: uno contenente, in ordine decrescente di carenza di organico, le dotazioni organiche, divise per area funzionale, di tutti gli Uffici delle dogane dell'Emilia Romagna e delle Marche, ed un secondo prospetto contenente le dotazioni organiche, divise per area funzionale, di tutte le strutture interne alla Direzione interregionale.

In tali prospetti vengono indicate le dotazioni organiche ideali, come riportate nella determinazione del Direttore dell'Agenzia e dei Monopoli prot. n. 26589/RU del 24/11/2015, divise per strutture ed aree funzionali, nonché le dotazioni organiche di ciascuna struttura considerando i dipendenti in posizione di comando e di distacco (comprese le POT) in carico alla struttura di appartenenza e non di

effettivo servizio. Nelle citate griglie vengono quindi anche evidenziati, in termini percentuali, gli scostamenti per area funzionale e complessivi, per ciascuna struttura.

Vengono altresì consegnati altri due prospetti contenenti, l'uno, l'elenco che riepiloga gli uffici di entrata ed i relativi posti disponibili per ciascuna area funzionale; l'altro, contenente il numero massimo di uscite consentite per area funzionale, in ciascun ufficio, sulla base dei tassi di copertura del personale in servizio.

Comunque è intendimento della Direzione prevedere almeno un'uscita anche da Uffici che presentano una carenza organica percentuale complessiva superiore al 10% a patto che si mantenga un'invarianza complessiva di organico nella medesima struttura.

La FLP osserva che all'interno della DID non è stata fatta alcuna distinzione, per quanto attiene alle uscite di personale, tra i Distretti e le altre Strutture della DID.

La CGIL E.R. chiede se laddove i risultati attesi dalla mobilità volontaria fossero quelli prospettati, l'Amministrazione procederà comunque ad effettuare una seconda fase di movimentazione di personale.

L'Amministrazione precisa che in tale evenienza convocherà un eventuale ulteriore incontro con le OO.SS. per valutare il da farsi.

La CGIL Marche chiede se è possibile prima concordare i criteri di assegnazione del personale che proviene dalla mobilità volontaria nelle sedi interne ad un ufficio territoriale con più SOT perché nella regione Marche ci sono uffici che hanno sedi ultraprovinciali (SOT) e sarebbe meglio che tali criteri venissero definiti in questo tavolo.

L'Amministrazione obietta che in questa sede si sta discutendo di mobilità verso le sedi dirigenziali. I successivi movimenti del personale all'interno della sede dirigenziale di assegnazione attengono al tavolo territoriale e di competenza del responsabile della sede.

La FLP propone di prevedere che le successive assegnazioni alle varie sedi interne di un ufficio territoriale avvengano sentite preventivamente le OO.SS.

La CISL Marche chiede che negli uffici che hanno più SOT sia necessario che la successiva assegnazione venga poi contrattata all'interno dell'UD.

L'Amministrazione ribadisce che la clausola "sentite preventivamente le OO.SS. e le RSU" non può comportare un'invasione della sfera di competenza del dirigente dell'UD.

La CISL E.R. concorda che il tavolo regionale possa dare una precisa indicazione affinché si realizzi un confronto preventivo prima dell'assegnazione di personale arrivato con la mobilità all'interno dell'UD.

Si concorda di inserire la clausola "sentite preventivamente le OO.SS. e le RSU" per la successiva assegnazione di personale all'interno dell'ufficio territoriale nel quale sono presenti SOT.

La CGIL E.R. invita l'Amministrazione ad intervenire per sollecitare la dirigenza dell'UD di Ancona ad instaurare relazioni sindacali corrette altrimenti il tavolo regionale risentirà sempre delle problematiche dell'UD di Ancona.

L'Amministrazione assicura che ci sta lavorando.

A questo punto l'Amministrazione illustra i criteri ed i punteggi individuati nell'accordo, identici a quelli stabiliti nell'ultima mobilità nazionale.

La CISL E.R. chiede di valutare l'inserimento del criterio dell'eventuale grave pendolarismo da parte di dipendenti.

La FLP concorda con la richiesta della CISL E.R..

L'Amministrazione concorda di inserire tra gli "altri titoli valutabili" il criterio della residenza anagrafica documentata oltre i 50 km dalla sede di organica appartenenza alla data del 12 febbraio 2016 con un punteggio pari a 10.

I rappresentanti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche e le OO.SS. Regionali convergono i titoli valutabili e i relativi punteggi attribuibili secondo quanto riportato nel protocollo d'intesa allegato al presente verbale.

La FLP chiede che la tempistica della mobilità volontaria sia breve e che la situazione di carenza presente nei due capoluoghi di provincia delle due regioni venga comunque risolta anche se la mobilità volontaria non sortirà gli effetti sperati.

Le OO.SS. chiedono che venga effettuato lo scorrimento della graduatoria in caso di rinuncia.

L'Amministrazione concorda.

Viene sottoscritto il protocollo d'intesa come concordato ed i prospetti delle unità in ingresso ed in uscita vengono approvati ed allegati al protocollo d'intesa del quale costituiscono parte integrante.

La riunione termina alle ore 13.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

*Per l'Amministrazione*

Il Direttore interregionale  
Ing. Sergio Ciardiello

Il direttore ad interim dell'Area PFO  
Dott.ssa Maria Preiti

La verbalizzante  
Dott.ssa Iole F. Vigilante

*Iole F. Vigilante*

*Le OO.SS.*

*f.to FP CGIL Emilia R.*

*f.to FP CGIL Marche*

*f.to CISL FP Emilia R.*

*f.to CISL FP Marche*

*f.to UIL PA Emilia R.*

*f.to CONFSAL SALFI Emilia R.*

*f.to CONFSAL SALFI Marche*

*f.to FLP*

*f.to FLP Marche*

*f.to FLP E. R.*

*f.to USB PI Marche*